centro studi ATHENA

CENTRO STUDI ATHENA Srl
Via A. Mantegna, 33 – 92018
Santa Margherita di Belìce (AG)

(+39) 0925.31321

info@centrostudiathena.it

LA SICUREZZA E I RISCHI NEI CANTIERI - 40 ORE
(Edizione 2024)

RIFERIMENTI NORMATIVI:
Corso conforme alle indicazioni contenute nell'Accordo Stato e Regioni del 7 luglio 2016, valido ai fini dell'Aggiornamento del titolo di RSPP / ASPP, CSP / CSE e Formatore per la sicurezza. I contenuti del corso sono aggiornati al nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023).

DESTINATARI:
Il corso è rivolto a:

- *Responsabili e Addetti dei Servizi di Prevenzione e Protezione che ricoprono tale ruolo in attività operanti in tutti i Macrosettori Ateco 2007 che debbono effettuare l'aggiornamento quinquennale;*
- *Coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori CSP / CSE;*
- *Formatori in materia di salute e sicurezza ai sensi del (in possesso dei requisiti previsti dal D.I. del 6 marzo 2013).*

OBIETTIVI:
Obiettivo del corso è quello di aggiornare i destinatari sulle novità introdotte in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al Titolo IV del D.Lgs 81/2008.

DURATA:
Il corso ha una durata complessiva di 40 ore articolate in 9 moduli didattici.

ESAME:
L'esame di verifica avviene mediante somministrazione di test a risposta multipla da svolgere in modalità e-learning. Il test si intende superato rispondendo correttamente ad almeno l'80% delle domande.

ATTESTATO:
L'attestato di avvenuta formazione viene rilasciato entro 48 ore dal completamento del corso, previo superamento delle prove di verifica finale dell'apprendimento.

CREDITI FORMATIVI:

L'Evento formativo è accreditato da:

- **CNI** | Consiglio Nazionale Ingegneri **(40 CFP)**
- **CNAPPC** | Consiglio Nazionale Architetti **(20 CFP)**
- **CNPI** | Consiglio Nazionale Periti Industriali **(43 CFP)**

L'Evento formativo è riconosciuto da:

- **CNG** | Consiglio Nazionale dei Geometri **(40 CFP)**
  [Trattasi di Corso di specializzazione tecnico-professionale (ai sensi dell'art. 2 comma 2, lettera b del Regolamento per la formazione continua): è sufficiente esibire l'attestato conseguito al Collegio di appartenenza dichiarando che si tratta di formazione normata erogata da un Soggetto formatore autorizzato].

Evento formativo autorizzato da:
Dipartimento Prevenzione
S.Pre.S.A.L. dell'ASP di Agrigento
Codice Univoco evento: ASPAG/178367/2023

Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Regionale
Attività Sanitarie e
Osservatorio Epidemiologico
della Regione Sicilia

DOCUMENTO PROGETTUALE

(Redatto ai sensi dell'Allegato II sezione D "DOCUMENTAZIONE" dell'Accordo Stato Regioni n. 128 del 07 luglio 2016).

1. PROGRAMMA COMPLETO DEL CORSO

1. LE RESPONSABILITÀ DEL COORDINATORE

Le responsabilità del coordinatore - parte 1; Le responsabilità del coordinatore - parte 2; Obblighi di committente o responsabile lavori; Obblighi del CSP; Obblighi del CSE - parte 1; Obblighi del CSE - parte 2; Obblighi del CSE - parte 3; Obblighi dei lavoratori autonomi e misure generali di tutela; Obblighi di datori di lavoro, dirigenti e preposti; Requisiti del coordinatore, notifica preliminare, PSC; Lavori particolari, contenuti minimi PSC; Obblighi di trasmissione, consultazione dei RRLS, obblighi particolari; Guida pratica dei compiti del CSE - parte 1; Guida pratica dei compiti del CSE - parte 2; Sentenze sulle responsabilità del coordinatore; Riepilogo; Questionario di autovalutazione; Test del modulo.

2. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Organizzazione del cantiere; Delimitazione area, viabilità; Impianti; Servizi igienico assistenziali; Produzione e deposito; Attrezzature di sollevamento; Attrezzature di sollevamento. Emergenze; Emergenze e formazione; Organizzazione del cantiere - Parte 1; Organizzazione del cantiere - Parte 2; Test del modulo.

3. ESEMPI DI PSC

Esempi di piano di sicurezza e coordinamento; La specificità del PSC e descrizione dell'opera da realizzare; Soggetti, rischi e misure; Area, organizzazione, rischi e interferenze; Cooperazione, coordinamento e reciproca informazione; Organizzazione delle emergenze; Cronoprogramma, costi e procedure complementari; Tavole esplicative; Esempi di PSC; Test del modulo.

4. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Introduzione; I soggetti della sicurezza: il datore di lavoro; Gli altri soggetti della sicurezza; Il rischio definizione e classificazione; Il rischio: matrice ed errore umano; La valutazione dei rischi: riferimenti normativi; Il processo di valutazione dei rischi; La valutazione del rischio stress lavoro correlato; La valutazione dei rischi e il PSC; La valutazione dei rischi e il POS; La valutazione dei rischi da agenti fisici e il POS; Il DUVRI: riferimenti normativi; Il DUVRI; La redazione del DVR; La valutazione dei rischi nei cantieri; Rischi frequenti in cantiere; Le novità introdotte dalla legge 161/2014; Test intermedio.

5. I LAVORI IN QUOTA

Definizione di lavoro in quota; Le scale portatili; Le piattaforme di lavoro elevabili; Le principali misure di sicurezza valevoli per tutti i ponteggi; Documentazione a supporto del ponteggio; La scelta del ponteggio; Ponteggi in legname; Ponteggi metallici a telai prefabbricati; Ponteggi metallici tubi e giunti; Ponteggi metallici multidirezionali; Ponteggi misti; Gli ancoraggi; Basetta regolabile; Elementi che compongono il telaio; Altri elementi del ponteggio metallico; La mantovana parasassi; Le verifiche al ponteggio fisso; I trabattelli e i ponti sui cavalletti; Le funi; Utilizzo delle funi: misure di sicurezza; Utilizzo delle funi: gestione delle emergenze. Test intermedio.

6. ORGANI DI VIGILANZA, VERIFICHE ISPETTIVE E DOCUMENTI DA TENERE IN CANTIERE

Introduzione; Gli Organi di vigilanza; Il Comitato Paritetico Territoriale; L'attività di vigilanza delle ASL; Tipi di accertamento; La scelta dei cantieri; I lavori al di sotto del minimo etico; Il verbale di primo accesso; Il potere di diffida; Il verbale unico di contestazione – notificazione; Il provvedimento di sospensione dell'attività; Verbale di ispezione, prescrizione, sequestro; Il D.Lgs 758/94; Gli atti di polizia giudiziaria; Documentazione da tenere in cantiere: il POS; Pi.M.U.S. e progetto del ponteggio; Piano di sicurezza e coordinamento; Procedure semplificate per POS, PSC, PSS; Nomina del medico competente; Verbale di consegna DPI; Documentazione relativa agli obblighi di trasmissione e comunicazione; Nomina del responsabile dei lavori; Nomina del CSP – CSE; Comunicazione del CSP e del CSE, trasmissione del PSC e accettazione; Verifica idoneità tecnico professionale L'ispezione in cantiere - parte I; L'ispezione in cantiere - parte II; L'ispezione in cantiere - parte III; La rivalutazione delle sanzioni; Aggiornamenti Normativi - Decreto-legge 4 ottobre 2018 n. 113; Test intermedio.

7. IL RISCHIO NEGLI SCAVI, NELLE DEMOLIZIONI, NELLE OPERE IN SOTTERRANEO E IN GALLERIA

Introduzione; Il rischio negli scavi, nelle demolizioni, nelle opere in sotterraneo e in galleria; Riferimenti normativi; Modifiche al D.Lgs. 81/2008: cantieri e bonifica residui bellici Valutazione del rischio; Caratteristiche dei terreni; Meccanica dei terreni; Fattori organizzativi; Fattori ambientali; Macchine movimento terra; Opere provvisionali di sostegno e sistemi di protezione degli scavi a cielo aperto - parte I; Opere provvisionali di sostegno e sistemi di protezione degli scavi a cielo aperto - parte II; Dinamica del verificarsi dell'evento; Nuove tecnologie per l'esecuzione dell'attività di scavo; Attività di demolizione; Fasi di lavoro e normativa di riferimento; Piano di demolizione; Rischi specifici nell'attività di demolizione; Operazioni in sotterraneo e in galleria - riferimenti normativi; Gallerie; Operazioni in sotterraneo: scavo, consolidamento, smarino; Analisi dei rischi nei lavori in sotterraneo; Le macchine da cantiere e gli apparecchi di sollevamento dei materiali: macchine in edilizia; Modifiche al Testo Unico sulla Sicurezza; Prima verifica e verifiche periodiche; Apparecchi di sollevamento e D.Lgs. 81/2008; Rischi connessi all'utilizzo delle macchine; Le normative europee e la loro valenza; Le norme di buona tecnica; Le direttive prodotto; Macchine da costruzione non conformi alle direttive europee; Verifica conformità alle norme europee delle gru a torre; Manomissione dei sistemi di sicurezza; Test intermedio.

8. AMBIENTI CONFINATI E RISCHI CONNESSI ALLE BONIFICHE DI AMIANTO

Introduzione; Definizione ambiente confinato; Normativa di riferimento; Informazione, formazione e addestramento; Rischi connessi con il lavoro in ambienti confinati; Rischi associati a sostanze asfissianti; Rischi associati a sostanze tossiche; Rischio di incendio o esplosione; Valutazione dei rischi in ambienti confinati o sospetti; Valori minimi di esposizione; Indicazioni per le misure di prevenzione - parte I

Indicazioni per le misure di prevenzione - parte II; Il piano d'emergenza; Misure per la gestione dei rischi particolari; L'attività di vigilanza negli ambienti confinati o sospetti; Il manuale illustrato per lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.
L'amianto; I rischi per la salute; Le patologie derivanti dall'esposizione all'amianto; La normativa italiana sull'amianto - parte I; La normativa italiana sull'amianto - parte II; La normativa italiana sull'amianto con il D.Lgs 81/2008 - parte I; La normativa italiana sull'amianto con il D.Lgs. 81/2008 - parte II; L'informazione e la formazione dei lavoratori; Riconoscere, individuare e procedere alla bonifica dei materiali contenenti amianto; Gli interventi di bonifica e i rischi connessi; Tecniche di bonifica dell'amianto; Misure di sicurezza - parte I; Misure di sicurezza - parte II; Misure di sicurezza - parte III; Copertura in cemento – amianto; I dispositivi di protezione individuale; La sorveglianza sanitaria; Gli organi di vigilanza; Test intermedio.

9. IL RISCHIO ELETTRICO IN CANTIERE
Premessa; Tipologie di incidenti di natura elettrica; Principali effetti dell'elettricità sul corpo umano - parte I; Principali effetti dell'elettricità sul corpo umano - parte II; Sistemi di protezione contro i contatti diretti - parte I; Sistemi di protezione contro i contatti diretti - parte II; La messa a terra nei cantieri; Principali disposizioni legislative e normative; Obblighi del D.lgs 81/08 e s.m.i. e rischi elettrici; Obblighi D.lgs 81/08 e rischio fulminazione; Impianti elettrici nei cantieri - parte I; Impianti elettrici nei cantieri - parte II; DPI per i lavori elettrici; Attrezzature per lavori elettrici; La Linea guida sulla sicurezza degli impianti elettrici; Test intermedio

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
Il nuovo codice dei contratti pubblici - parte 1; Il nuovo codice dei contratti pubblici - parte 2

TEST FINALE

2. MODALITÀ DI EROGAZIONE E STRUMENTI UTILIZZATI

Modalità di erogazione
Il corso è erogato interamente on-line in modalità FAD Asincrona (Formazione a Distanza) mediante piattaforma e-learning.

Strumenti di supporto utilizzati
Ciascun Utente può interagire con gli utenti che stanno partecipando al medesimo corso. Questa tipologia di gestione delle comunicazioni crea delle "classi virtuali" di utenti partecipanti. Ciascun utente può anche interagire con il Tutor di contenuto sia attraverso i sistemi di comunicazione interna alla piattaforma (chat e messaggistica), che mediante comunicazioni a mezzo e-mail. La metodologia didattica impiegata in piattaforma è rappresentata da oggetti didattici (learning object), anche interattivi, focalizzati su un argomento specifico del corso. Per la corretta fruizione del corso è richiesta l'interazione periodica dell'utente che deve confermare la propria presenza in piattaforma.
Il corso è articolato in videolezioni raggruppate per argomento in Moduli Didattici. Relativamente a ciascun modulo didattico il corsista avrà a disposizione una sezione del menù "Allegati e approfondimenti" a cui potrà accedere per consultare ed effettuare il download di tutto il materiale presente (riferimenti normativi, approfondimenti, esercitazioni, sentenze, interpelli, dispense e altro materiale utili ad approfondire le tematiche trattate).

3. PROFILI DI COMPETENZE PER LA GESTIONE DIDATTICA

Coordinatore scientifico del corso
Il coordinatore scientifico cura l'articolazione del corso e la strutturazione dei contenuti garantendo la coerenza e l'efficacia didattica del percorso formativo. Il coordinatore scientifico del corso in oggetto è il ***Dott. Roberto Marino****.*
Il coordinatore scientifico possiede un'esperienza almeno triennale in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ed è in possesso dei requisiti richiesti per formatori/docenti dal Decreto Interministeriale 6 marzo 2013 "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la sicurezza nei luoghi di lavoro".

Tutor di contenuto
I tutor di contenuto, a disposizione dei vari discenti, assicurano l'assistenza per l'apprendimento dei contenuti, fornendo (su richiesta dei discenti) chiarimenti, approfondimenti ed integrazioni in un arco di tempo adeguato alla efficacia didattica (48 ore).
I tutors di contenuto per il corso in oggetto coincidono con i medesimi docenti che hanno contribuito alla redazione dei contenuti di ciascuna unità didattica e sono in possesso dei requisiti previsti per i formatori/docenti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".

Tutor di processo
Il tutor di processo assicura il supporto ai partecipanti mediante la gestione delle attività relative alla piattaforma, alle dinamiche di interazione e di interfaccia con i discenti facilitando l'accesso ai diversi ambienti didattici e ai contenuti, la dinamica di apprendimento, monitorando e valutando l'efficacia delle soluzioni adottate per la fruizione dei contenuti. I tutors di processo, a supporto dei vari discenti sono il ***Dott. Antonio Gallucci*** *e la* ***Dott.ssa Francesca Crescimanno.***

Sviluppatore della piattaforma

Questa figura ha il compito di sviluppare il progetto formativo nell'ambito della piattaforma utilizzata, organizzando gli elementi tecnici e metodologici garantendo le attività di gestione tecnica della piattaforma (LMS). Lo sviluppatore della piattaforma Moodle® è il ***Dott. Antonio Gallucci***

4. RELATORI / DOCENTI

I Docenti che hanno contribuito alla redazione dei contenuti didattici del corso sono:

- ***Ing. Fabio Lilliu*** *| Formatore qualificato in possesso dei requisiti previsti per i formatori/docenti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".*
- ***Arch. Francesco Graffeo*** *| Libero professionista, Coordinatore per la Sicurezza e Formatore qualificato in possesso dei requisiti previsti per i formatori/docenti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".*
- ***Ing. Laura Alesi*** *| Formatore qualificato in possesso dei requisiti previsti per i formatori/docenti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".*
- ***Dott.ssa Claudia Maragliano*** *| Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro – Dipendente del Dipartimento Prevenzione dell'ASP di Palermo - Formatore in possesso dei requisiti previsti per i formatori/docenti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".*

5. SCHEDA TECNICA DELLA PIATTAFORMA UTILIZZATA

Scheda Tecnica piattaforma Moodle

Il sistema di gestione della formazione (LMS) scelto è ***Moodle®****.*
Moodle *è una piattaforma per l'apprendimento a distanza LMS (Learning Management System) utilizzabile per gestire corsi fruibili online. Dal punto di vista dello studente, si presenta come un sito web con una serie di sezioni ognuna delle quali presenta collegamenti a varie risorse e attività. L'ambiente di lavoro e il layout sono molto intuitivi e di immediata comprensione facilitando la fruizione di tutti gli strumenti presenti nella piattaforma.*
Tutte le attività di FAD contemplano la presenza di un Mentor/Tutor in grado di interagire con gli utenti in tempo reale o a distanza di un breve intervallo temporale (al massimo 48 ore).
Il soggetto formatore garantisce attraverso la propria piattaforma la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS) ed è in grado di monitorare e certificare:
- lo svolgimento e il completamento delle attività didattiche di ciascun Utente;
- la partecipazione attiva del Discente;
- la tracciabilità di ogni attività svolta durante il collegamento al sistema e la relativa durata;
- la tracciabilità dell'utilizzo anche delle singole Unità didattiche strutturate in Learning Objects (LO);
- la regolarità e a progressività di utilizzo del sistema da parte dell'Utente;
- le modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili anche in modalità e-learning.
Il corso e i moduli che lo compongono sono realizzati in conformità allo standard internazionale SCORM (Shareable Content Object Reference Model) e garantisce il tracciamento della fruizione degli oggetti didattici (Learning Object) nella piattaforma Moodle.

6. MODALITÀ DI ISCRIZIONE E PROFILAZIONE

Iscrizione

Per iscriversi è sufficiente seguire le istruzioni presenti sul sito del Soggetto formatore www.centrostudiathena.it

Profilazione e credenziali di accesso

La piattaforma offre un accesso profilato per ciascun utente tramite Single Sign On, un unico account e password per accedere con la massima comodità e riservatezza alle varie sezioni della piattaforma e del corso.
La profilazione dell'Utente avviene nel pieno rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy ai sensi della normativa vigente. La piattaforma è, infatti, progettata per garantire il rispetto di tutti i regolamenti tecnici ed organizzativi inerenti al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente, sia relativamente alle informative che gli utenti dovranno sottoscrivere per accedere ai servizi della piattaforma, che alle disposizioni di natura tecnologica, preventiva e conservativa stabiliti dal disciplinare tecnico del D.Lgs 196/2003 s.m.i.
L'accesso alla piattaforma non richiede l'installazione di software specifici nei dispositivi degli utilizzatori ma è garantito da un comune browser di ultima generazione indipendentemente dalla piattaforma di utilizzo (es.: PC, Mac, iPad, tablet Android o altro dispositivo mobile).

7. COMPETENZE E TITOLI DI INGRESSO DEGLI UTENTI AL PERCORSO FORMATIVO

Competenze di ingresso

Sono richieste le seguenti competenze:

- *possibilità di accesso alle tecnologie impiegate (connessione internet di sufficiente banda)*
- *familiarità con l'uso del computer*
- *buona conoscenza della lingua italiana*

Titoli di ingresso

Il partecipante al corso deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore e del titolo abilitante al ruolo di ASPP o RSPP, di Coordinatore per la sicurezza o di Formatore per la sicurezza.

8. MODALITÀ DI TRACCIAMENTO E CONTROLLO PRESENZA

Tracciamento

Il corso è realizzato in conformità allo standard internazionale SCORM (Shareable Content Object Reference Model) in grado di garantire il tracciamento della fruizione degli oggetti didattici (Learning Objects) nella piattaforma LMS utilizzata.
***Moodle** è in grado di certificare per ciascun discente il completamento delle attività didattiche proposte, la partecipazione attiva al corso, la tracciabilità di ogni azione svolta durante il collegamento al sistema, il superamento delle prove di autovalutazione intermedie e/o finali del corso.*
Il corso è realizzato in conformità allo standard SCORM "Shareable Content Object Reference Model" ("Modello di Riferimento per gli Oggetti di Contenuto Condivisibile") al fine di garantire il tracciamento della fruizione degli oggetti didattici ad opera del Learning Management System utilizzato.
La piattaforma è progettata per tenere traccia dell'utilizzo della piattaforma da parte dei singoli utenti relativamente al corso o ai corsi a cui risulta iscritto. Per ciascun corso frequentato è possibile accertare (elenco indicativo e non esaustivo):

- *quanti moduli formativi il discente abbia visionato;*
- *quante volte il discente abbia visto un singolo specifico modulo;*
- *quante volte il discente abbia tentato di presentare uno specifico test;*
- *a che punto del corso si trova il discente.*

La fruizione dei corsi è quindi consentita secondo un percorso obbligato, secondo il quale l'utente non può accedere ad uno specifico modulo formativo a meno che non abbia interamente completato la fruizione del modulo precedente.
Per completamento non si intende la semplice permanenza in piattaforma per un tempo pari alla durata prevista per il modulo, ma l'effettiva fruizione attiva di ogni singola sezione del modulo medesimo.

Controllo presenza

Oltre a quanto indicato relativamente al tracciamento, la piattaforma è inoltre strutturata in modo da poter appurare la presenza fisica del discente in piattaforma mediante un blocco, predeterminato, della fruizione dei moduli che compongono i percorsi formativi. Il sistema di controllo presenza consiste in un blocco della fruizione del corso stesso e la comparsa a video di un breve messaggio che invita l'utente a cliccare su un tasto per poter riprendere la fruizione del corso. Onde evitare che un utente possa, utilizzando un software di terze parti, simulare un click con cadenza predeterminata nella stessa medesima posizione, il sistema è progettato per posizionare il pulsante di sblocco sempre in posizioni differenti dello schermo e non predeterminate.

9. TEMPO DI DISPONIBILITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI FRUIZIONE DEI CONTENUTI

Tempo di disponibilità minima di fruizione del corso

Il tempo minimo di fruizione delle unità didattiche, nel loro complesso, è pari a ore 40.

Tempo di disponibilità massima di fruizione del corso

A partire dall'attivazione del corso il tempo di fruizione massima entro il quale l'utente dovrà ultimare il percorso formativo è fissato in mesi 6 (sei), al termine del quale periodo il sistema bloccherà l'accesso al corso e l'utente dovrà concordare l'eventuale riattivazione contattando il soggetto formatore.

10. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Per il corso in oggetto sono previsti test intermedi e finali. Il numero di domande somministrate è proporzionale alla durata di ciascun modulo. I test si intendono superati al raggiungimento di una percentuale non inferiore al 80%. Il test non superato può essere ritentato. Per ogni test somministrato, esiste un database di domande dal quale il sistema attinge nel proporre i quesiti all'utente. Durante l'accesso ad un test da parte di un utente, il sistema seleziona in maniera casuale il numero di domande stabilite nella

definizione delle specifiche del modulo di tipo test, operando anche un riordino delle risposte in modo che, qualora un utente fallisca la presentazione del test ed effettui un nuovo tentativo, qualora nella selezione di domande venga selezionata una domanda già proposta nel tentativo precedente, il posizionamento delle risposte subisca una variazione.